

“La pagina del telegrafo”

XIV

Leonardo Amorini (Aspot)

In questo numero de “Il Monitore della Toscana” continua la pubblicazione dei bolli degli uffici telegrafici che sono di mia conoscenza e che vanno ad aggiungersi a quelli pubblicati fino ad ora da Giuseppe Pallini. Gli uffici del telegrafo presentati in questa puntata sono quelli di Ponsacco, Larderello e Ponte a Egola.

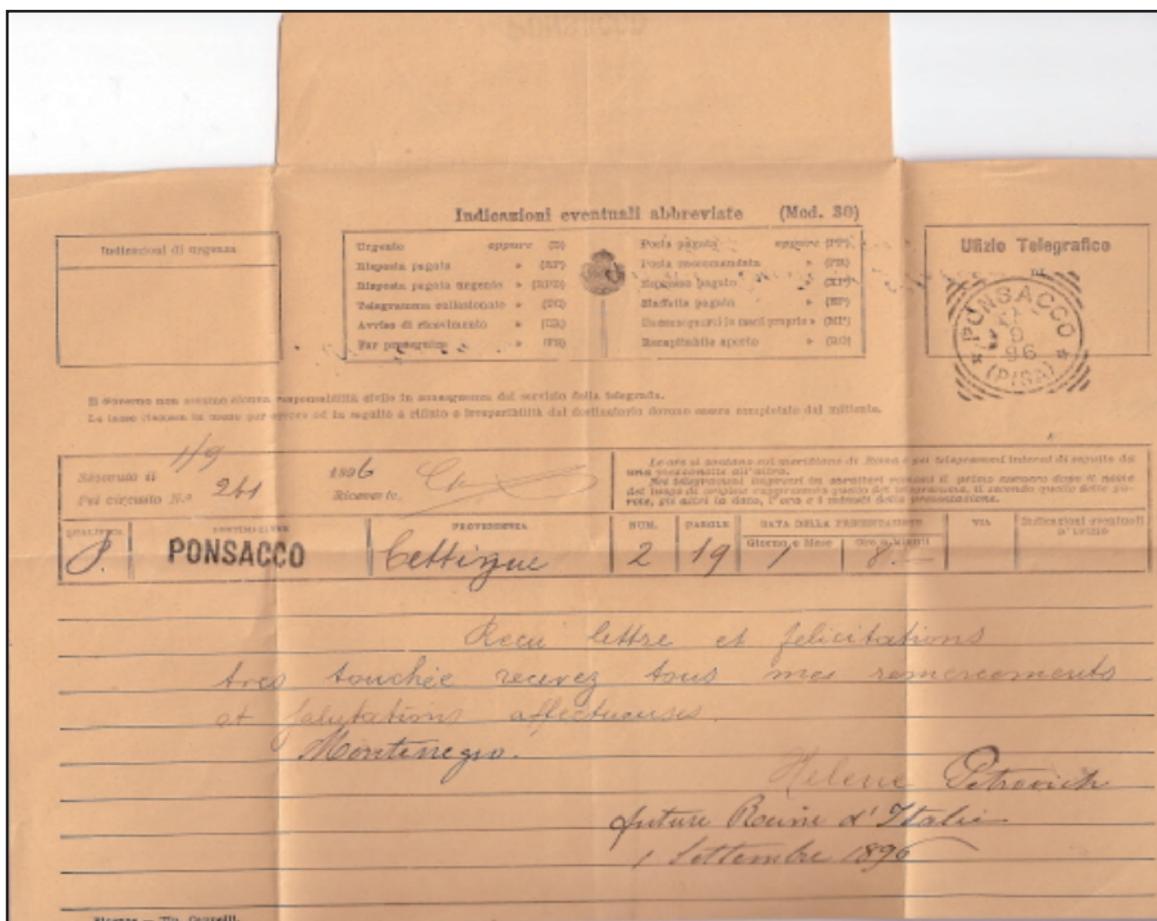


Fig. 1

Ponsacco: telegramma del 1° settembre 1896 proveniente da Cettigne capitale del Montenegro. L'ufficio telegrafico della località della Valdera in Provincia di Pisa, aveva in dotazione un bollo lineare stampatello diritto di mm 25x5 ed il bollo tondo riquadrato che veniva usato come datario.

Il telegramma spedito da Cettigne in Montenegro presenta un particolare motivo di interesse: è a firma della Principessa Jelena Petrovic che si qualifica come futura Regina d'Italia. Infatti il matrimonio fra la Principessa Jelena e il Principe Vittorio Emanuele (il futuro Vittorio Emanuele III) si celebrò a Roma il 24 ottobre 1896. Quello civile al Quirinale e quello religioso a Santa Maria degli Angeli.

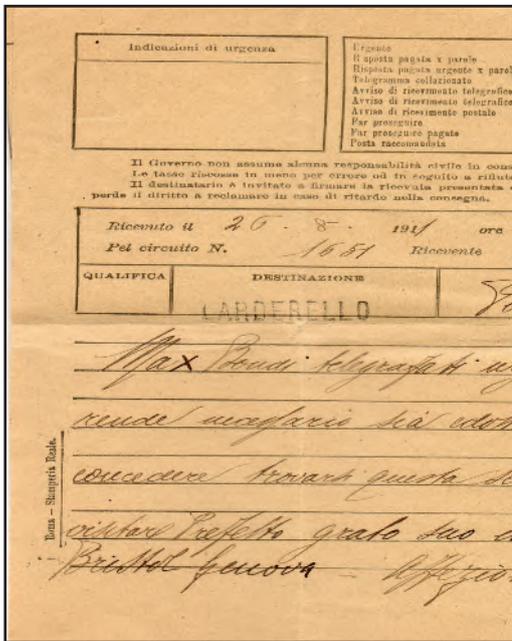


Fig. 2

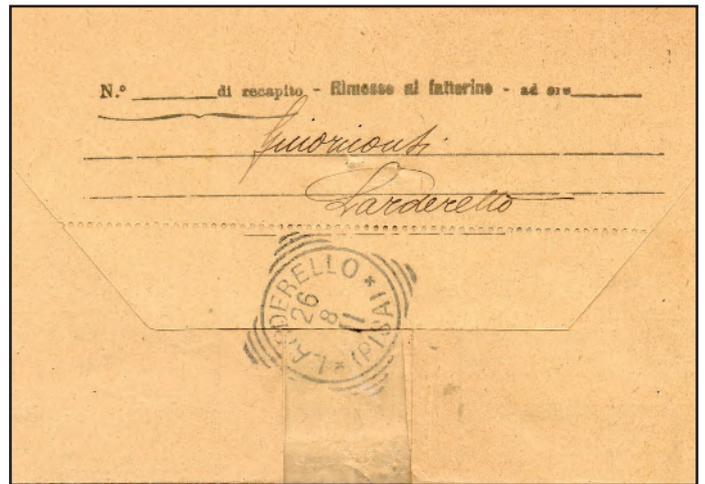


Fig. 3

Larderello: telegramma del 26 agosto 1911 proveniente da Pomarance. L'ufficio telegrafico di Larderello, località nota per i famosi "soffioni", ebbe in dotazione un bollo lineare stampatello diritto dalle dimensioni di mm 28x5 (Fig.2) ed il bollo tondo riquadrato che veniva usato come datario sia all'interno che all'esterno dei telegramma. (Fig. 3).



Fig.4

Ponte a Egola: telegramma del 12 maggio 1915 proveniente da Roma. L'ufficio telegrafico della località del Valdarno Inferiore che attualmente si trova in Provincia di Pisa usò un bollo lineare stampatello diritto di mm 32x5, che veniva impresso insieme al bollo tondo riquadrato sia all'interno che all'esterno dei telegramma. (fig. 4).